ALICE*in*Forma

FOGLIO INFORMATIVO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ALICE BEL COLLE

Anno IX - Numero 1

Comune di Alice Bel Colle - piazza Guacchione n.1 - tel. 0144/74104 fax 0144/745942
www.comune.alicebelcolle.al.it - e mail:comune.alice@libero.it
Stampa: Impressioni Grafiche - Acqui Terme

Marzo 2011

"Un paese vuol dire non essere soli: sapere che nella gente, nelle piante, nella terra c'è qualcosa di tuo che, anche quando non ci sei, resta ad aspettarti." *Cesare Pavese*

Auguri Italia

di Aureliano Galeazzo

L'Italia festeggia in questi giorni un'importante ricorrenza: li porta bene o no questi suoi 150 anni?
Per alcuni è gravemente ammalata, anzi in punto di morte (fra qualche anno ci saranno due Italie).
Per altri, e sono molti, come si è visto il 17 marzo scorso, l'Italia è viva, anche se con qualche malanno che si può curare.
Personalmente condivido quest'ultimo parere. Certo ci sono malesseri diffusi ed evidenti nella nostra società (indifferenza ed egoismo, scarsa fiducia nelle istituzioni e nella politica, astensionismo elettorale, ecc.) ma credo ci siano anche tutti gli anticorpi non solo per guarirla ma anche per farla crescere e svilupparsi.
In questa importante ricorrenza, credo si debba ragionare proprio su questi anticorpi e non fare una celebrazione vuota e retorica. Intanto perchè la retorica delle celebrazioni è una concausa importante del sentimento di fastidio e disinteresse che contribuisce ad allontanare la gente dalla cosa pubblica.
Se poi, come accennato, ci sono davvero, nella società italiana, quegli anticorpi, è bene individuarli correttamente.
Fare questo vuol dire individuare e definire quel patrimonio comune, definire quella memoria condivisa che pare ci manchi oggi e che è indispensabile per il nostro futuro
Da una memoria condivisa, infatti, una nazione trae dal proprio passato le ragioni del presente e le indicazioni di come costruire il proprio futuro.
Proviamo allora a fare questo ragionamento ripercorrendo insieme gli eventi importanti della storia di questi 150 anni.
Una storia che è fatta da eventi militari che vanno dai moti del Risorgimento alle due guerre mondiali, alla Resistenza, ma anche dalla ricostruzione del dopoguerra, ricostruzione civile prima (La Repubblica, la Costituzione), ed economica poi; dalle grandi battaglie civili (divorzio, aborto), dalla lotta per la legalità e contro le mafie, dal progetto di costruire una società in cui possano convivere con eguali diritti e doveri anche donne e uomini provenienti da paesi diversi, conciliando il rispetto delle loro diverse identità con l'appartenenza a questa Patria comune. Cerchiamo allora in questa storia di ieri quei valori che possano essere appunto gli anticorpi di cui abbiamo bisogno oggi e per il nostro domani.
Un primo elemento è l'idealità e la volontà di cambiamento I moti risorgimentali, la Grande Guerra, con le ragioni opposte del pacifismo e dell'irredentismo, la Resistenza, furono ispirati da grandi tensioni ideali e da un crescente desiderio di cambiamento della società, anche se diversa fu la partecipazione popolare a tali eventi.
Furono ideali di libertà individuale e aspirazioni egualitarie, di solidarietà fra individui e fra popoli, ideali di giustizia sociale che via via animarono se pur con gradualità e consapevolezze diverse, anche attraverso parentesi contraddittorie (vedi il fascismo, il periodo coloniale, le leggi razziali) i mutamenti territoriali ed istituzionali dei nostri 150 anni.
Ideali che hanno ispirato la nostra Costituzione e fornito un grande contributo alla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948.
Un secondo elemento è quello della partecipazione popolare. Nella storia del nostro Paese, questa partecipazione fu diversa per ampiezza e per estrazione sociale. Prevalentemente elitaria, nobiliare e borghese, nei moti risorgimentali a partire dal 1848 e solo episodicamente popolare, nel processo unitario
La partecipazione di grandi masse di giovani italiani alla I Guerra mondiale contribuì al formarsi di un'idea di Patria e, contemporaneamente, favorì la presa di coscienza e la diffusione dei temi della giustizia sociale e della solidarietà internazionale. Tutto il popolo italiano fu, infine, il protagonista della tragedia della II Guerra mondiale, della Resistenza e della nascita della nostra Repubblica.
Un terzo elemento è quello della partecipazione giovanile e femminile. I giovani, con il loro desiderio e volontà di cambiamento, sono stati i protagonisti di larga parte della storia d'Italia, mentre l'emancipazione della donna è passata anche e soprattutto attraverso la crescente partecipazione femminile ai grandi eventi che questa storia hanno caratterizzato. Dalla presenza sulle barricate delle 10 giornate di Brescia alle oltre 47.000 combattenti nella Resistenza; dalle grandi battaglie per il divorzio e l'aborto a quelle di questi giorni
Un quarto elemento è l'indignazione.
Se, come abbiamo visto, i momenti importanti della nostra storia sono stati caratterizzati dagli ideali e dalla volontà di cambiamento di una parte sempre maggiore di giovani e donne di diversa estrazione sociale, è altrettanto vero che fu l'indignazione di fronte alle ingiustizie ed ai soprusi, alla mancanza di libertà, di fronte alla disuguaglianza fra gli uomini e fra i popoli, lo stimolo che spinse un numero sempre crescente di italiani ad agire e a diventare protagonisti della propria storia. Questi elementi sono diventati patrimonio comune, la memoria condivisa che nasce, si arricchisce, evolve col mutare della società, ma ha radici profonde in valori universali e sempre attuali. Ed è appunto a questa memoria condivisa che dobbiamo attingere per affrontare i problemi del presente e per immaginare come costruire il nostro futuro.
Oggi il mondo, seppur molto cambiato, ha gli stessi problemi di sempre anche se magari abbiamo l'impressione di non avere gli strumenti per capire ed affrontare il modo nuovo in cui questi vecchi problemi si pongono.
Il vuoto creato da questa apparentemente scarsa idealità viene riempito da messaggi riduttivi, localistici, egoistici. In Italia, oggi, l'invito a chiudersi in se stessi, rifiutando "gli altri" si fa sempre più pressante, così come si diffonde la paura del "diverso".
La partecipazione al dibattito, alla vita pubblica, nelle forme in cui questa oggi si propone, è sempre più bassa. I giovani da noi hanno enormi difficoltà a progettare il loro futuro. La condizione femminile, almeno nella pseudo cultura televisiva e del costume di regime, sembra arretrare di decenni.
Sembra, infine, che agli Italiani manchi la capacità di indignarsi pur avendone quotidianamente un mare di motivi.
Per queste ragioni diventa indispensabile ricorrere agli anticorpi che abbiamo prima identificato. Diventa indispensabile attingere a quel patrimonio comune di valori che caratterizzano la nostra storia passata per tornare ad essere protagonisti di quella futura.
Diventa indispensabile una rinnovata partecipazione alla vita delle nostre istituzioni per far sì che in esse trovino concreta applicazione quei principi universali di giustizia e rinnovamento sociale che furono ispiratori di eventi passati e sono quanto mai attuali e necessari oggi.
Auguro dunque all'Italia di ritrovare gli ideali ed una rinnovata partecipazione popolare per la costruzione del suo futuro
A tutti noi, auguro di sentirsi sempre più cittadini del mondo, ma con l'orgoglio di essere italiani; cittadini del mondo che non si vergognano di commuoversi nell'ascoltare il proprio inno di Mameli o nel veder sventolare la bandiera tricolore. Italiani capaci di insegnare questo orgoglio e questo senso di appartenenza ai propri figli, nipoti ed a tutti i futuri italiani.

Sono

la terra, i monti, i mari e tutte le bellezze
della natura che ti circondano, l'aria che respiri,
il sangue di chi è caduto nell'adempimento
di un dovere o nel raggiungimento di un ideale,
per permettere di vivere libero, la zolla
che ricopre i tuoi Morti, la Fede, l'amore,
il vibrante entusiasmo dei tuoi avi, la fatica,
l'affanno, la gioia di chi studia e di chi produce
con la mente e col braccio, il dolore, il sudore
e la struggente nostalgia degli emigranti,
la famiglia, la tua casa ed i tuoi effetti più cari,
la speranza, la vita dei tuoi figli.

Sono la tua Bandiera,
l'Italia, la tua Patria

Ricordati di me, onorami, rispettami e difendimi.
Ricordati che al di sopra di ogni ideologia
mi avrai sempre unico simbolo di concordia
e di fratellanza, fra gli Italiani.
Ricordati che finchè apparirò libera
nelle tue strade tu sarai libero.
Fammi sventolare alle tue finestre,
mostra a tutti che tu sei italiano.

La Comunità Collinare "Alto Monferrato Acquese" ha celebrato i 150 anni dell'Unità d'Italia con una suggestiva cerimonia tenutasi nella Chiesa di San Francesco a Cassine alla quale ha partecipato numerosissima la popolazione dei nostri Comuni. Alla presenza dei Sindaci di Rivalta Bormida, Ricaldone, Strevi, Morsasco, Cassine ed Alice Belcolle, del Sindaco dei Ragazzi del nostro Paese e di numerosi Consiglieri Comunali, si è tenuto un Consiglio Comunale aperto nel corso del quale si è riaffermata la validità ed attualità dei principi sui quali si fonda il nostro stato unitario.
Al termine le Corali di Alice, Cassine e Ricaldone, con il contributo straordinario degli alunni delle scuole di Rivalta, hanno regalato ai presenti intensi momenti di intensa emozione interpretando canti risorgimentali per concludere con l'esecuzione dell'inno nazionale a cui si sono uniti tutti i presenti.

Speciale Fotovoltaico

AliceinForma
Marzo 2011

A proposito di Fotovoltaico

Nel settembre del 2009 vi raccontavamo delle scelte dell'Amministrazione Comunale in materia di energie alternative. A un anno e mezzo di distanza possiamo fare un primo bilancio complessivo di quanto è stato fatto ad Alice Bel Colle per affrontare l'importante tema della salvaguardia dell'ambiente. Grazie alla sensibilità delle nostre Cantine Sociali, di alcuni privati e al completamento del programma Comunale, oggi nel nostro Comune si possono produrre oltre *469.700* Kwh all'anno, evitando ogni anno l'emissione di oltre *272* tn. di Anidride Carbonica nell'atmosfera.

Il quadro che segue riepiloga le caratteristiche degli impianti installati in Paese e dà una visione di insieme del contributo che darà Alice, nei prossimi 20 anni, per rendere migliori le condizioni del mondo in cui viviamo.

Prospetto riepilogativo degli impianti siti nel Comune di Alice Bel Colle

Impianto	Roffredo Bruno	Roffredo Giacomo	Boido Alessandro	Martino Giuseppe	Cantina Alice Bel Colle	Vecchia Cantina Alice	Comune depuratore	Comune Pal.Comunale	u.m.	Totali
Potenza nominale	5,88	€ 10,08	12,2	13,8	115,36	200	75	5,6	kwP	438
Kwh producibili 1°anno	6.468,00	10.886,40	13.860,00	15.042,00	114.783,20	220.000,00	82.500,00	6.160,00	kwh	469.700
Kwh producibili 20 anni	117.777,79	198.233,79	252.380,98	273.904,38	2.090.122,0	4.006.050,0	1.502.267,8	112.173,60	kwh	8.552.910
Tipologia installazione	parzialmente integrato su tetto domestico	parzialmente integrato su tetto domestico	totalmente integrato con rimozione eternit	parzialmente integrato su tetto domestico	parzialmente integrato su tetto domestico	Tettoia	integrato su pensilina realizzata ad hoc	parzialmente integrato		
Mancata em. CO2 1°anno	3.208,13	5.399,65	6.874,56	7.460,83	56.932,47	147.900,00	40.920,00	3.055,36	Kg	271.751
Mancata em. SO2 1°anno	6,02	10,12	12,89	13,99	106,75	50,40	76,73	5,73	Kg	283
Mancata em. Oss.Azoto 1°anno	3,75	6,31	8,04	8,72	66,57	328,50	47,85	3,57	Kg	473
Mancata em.Polv.sott. 1°anno	0,19	0,33	0,42	0,45	3,44		2,48	0,18	Kg	7
Mancata em. CO2 20 anni	58.417,79	98.323,96	125.180,97	135.856,57	1.036.700,7	2.957.000,00	745.124,81	55.636,00	Kg	5.212.241
Mancata em. SO2 in 20 anni	109,53	184,36	234,71	254,73	1.943,81	1.007,50	1.397,11	104,31	Kg	5.236
Mancata em. Oss.az. in 20 anni	68,31	114,98	146,38	158,86	1.212,27	6.600,00	871,32	65,06	Kg	9.237
Mancata em.Polv.Sott. 20 anni	3,53	5,95	7,57	8,22	62,70		45,07	3,36	Kg	136

Dati degli Impianti Comunali

Per quanto riguarda i risvolti economici degli impianti fotovoltaici di proprietà del Comune, i dati sono i seguenti:

1) *Impianto sul Palazzo Comunale.*
In funzione da oltre un anno, ha prodotto ad oggi 7.985 Kwh, con un risparmio complessivo, per il 2010, di € 3.373,15 così calcolato: € 692,83, per energia prodotta e non acquistata; € 2.670,32 per incentivi sull' energia prodotta.

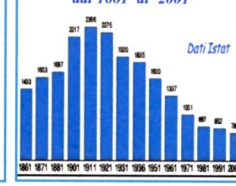
2) *Impianto su depuratore in regione Vignale.*
Entrato in funzione da pochi giorni, produrrà oltre 80.000 Kwh/anno, con un risparmio complessivo annuo, secondo le stime, di circa € 48.000, così calcolato : € 14.000 per energia prodotta e non acquistata; € 34.000, per incentivi sull' energia prodotta. Quest'ultimo impianto è costato Euro 469.865,10 finanziati con un mutuo contratto presso la Cassa DD.P.P

Incontro tra giovani Alicesi e Russi

Venerdì 18 febbraio nell'Oratorio di Alice, si è svolto un incontro tra i nostri ragazzi e due giovani provenienti dalla Russia, Olga e Roostan. L'incontro, organizzato dall'Azione Cattolica, è stato un piacevole ed utile momento di scambio culturale.

COSTRUZIONI EDILI
di IELLIMO
Geom. Fabrizio
Via Schiappadoglie, 6
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 349.8140173 – 0144.321497

Popolazione di Alice Bel Colle dal 1861 al 2001



CRA
CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA
Gruppo Bipiemme
Filiale di Alice Bel Colle

Autec service
Bentley SOA
Amministratore
Autec service
Via Camillo Cenni, 17
10095Grugliasco (TO)
Tel. 011 4037112
Fax. 011 4039506
Mobile335 5837363

Attività del Comune

AliceinForma
Marzo 2011

COMUNICAZIONI DAGLI UFFICI COMUNALI

Scelta della destinazione del 5‰ dell'IRPEF

Anche quest'anno è possibile destinare il 5 per mille per finalità di interesse sociale del Comune di residenza (Art.63bis d.l. 112/2008). E' una operazione senza alcun onere da parte del cittadino e non è in alternativa alla scelta del 8 per mille. Pertanto, in sede di dichiarazione dei redditi, noi Alicesi possiamo destinare il 5 per mille alle attività sociali del nostro Comune, semplicemente firmando nella casella della destinazione a ***"Sostegno delle attività sociali svolte dal comune di residenza"*** (ribadiamo, senza alcun onere per il dichiarante). E' un modo responsabile e altamente civico di contribuire alle iniziative della propria comunità, senza alcun costo.
Naturalmente gli uffici comunali sono a disposizione per ogni ulteriore informazione o chiarimento.

Censimento della popolazione *Numeri civici*

Si avvisa la cittadinanza che nel corso del 2011 in tutt'Italia si svolgeranno i Censimenti generali della popolazione, delle abitazioni e dell'industria che vedranno coinvolti direttamente i cittadini. A tale scopo è necessario che tutti gli edifici presenti sul territorio (anche se non abitati) abbiano esposto sulla facciata ben visibile la targhetta riportante il numero civico assegnato dal Comune. Si prega pertanto di controllare che sul proprio immobile sia apposto l'esatto numero civico (si può facilmente verificare la correttezza controllando ad esempio l'indirizzo riportato sulla propria carta d'identità) rimuovendo ogni altra targhetta che possa creare confusione nella numerazione. Nel caso di immobili privi di numero civico perchè di nuova costruzione si ricorda che ai sensi del DPR 223/1989 è fatto obbligo ai proprietari di presentare apposita domanda al Comune per ottenerne l'assegnazione. Gli Uffici Comunali ringraziano per la collaborazione e rimangono a disposizione per ogni chiarimento.

Servizio idrico integrato *"Tariffa solidale"*

L'Ato6 (Autorità territoriale ottimale - Alessandria) con delibera 27/2010, ha approvato uno specifico progetto di "Tariffa solidale" destinato agli utenti con problematiche di disagio socio-economico.
In particolare tale progetto prevede, per utenti con ISEE inferiore a Euro 9.500,00, uno sconto del 30% sul costo/mc per i vari scaglioni di consumo, nonchè l'abbattimento totale del canone di fruizione del servizio.
Tale iniziativa consentirà una riduzione della spesa per le bollette del Servizio idrico integrato per gli aventi diritto di almeno Euro 50,00 all'anno.
I cittadini interessati possono rivolgersi per informazioni agli Uffici Comunali.

Nazionalità Italia

per Vaetisi Cristian Florin

Il nostro Vaetisi Cristian Florin, residente ad Alice Bel Colle, ha maturato i requisiti per acquisire la Cittadinanza Italiana.
Venerdì 11 febbraio 2011, ha prestato giuramento sulla Costituzione ed ora è Cittadino Italiano a tutti gli effetti.
Benvenuto!

AB.CB.

Camminiamo insieme nel mondo

Adozioni a distanza - Burkina Faso

L'iniziativa "Camminiamo insieme nel mondo - Adozioni a distanza Burkina Faso" è giunta al settimo anno di vita. Come sempre portiamo a conoscenza di quelle che sono state le iniziative (vedi dettaglio a fianco) che ci consentono di dare continuità al progetto. Il progetto, lo ricordiamo, consente di dare sostegno, sopratutto nell'accompagnamento allo studio, a nove ragazzi del Burkina Faso, che nella loro corrispondenza ringraziano caldamente tutti gli Alicesi per la generosità che continuano a dimostrare. Quest'anno, l'importo che andremo a versare, ammonta a *Euro 1.557,00*. Negli Uffici Comunali sono sempre a disposizione le lettere inviate dai bambini del Burkina e saremmo veramente contenti se gli Alicesi ne prendessero visione.

Banco di Beneficenza	*Euro*	*487,00*
Asta cuscino B.co Benef	*Euro*	*70,00*
Contributo Comune	*Euro*	*1.000,00*

AB.CB

Il Consiglio Comunale Ragazzi

e....l'Anniversario dell'Unità d'Italia

Nell'ambito delle manifestazioni per il 150°Anniversario dell'Unità d'Italia, la Regione Piemonte ha coinvolto anche i Consigli Comunali dei Ragazzi, che in Piemonte sono un centinaio.
E' stato promosso un bando per la creazione di un "Logo" che raffiguri al meglio il significato dell'Unità d'Italia.
Il C.C.Ragazzi di Alice Bel Colle, con il Sindaco Giulio Roffredo, partecipa con i due loghi raffigurati in calce.
Sabato 28 maggio prossimo, è prevista una grande manifestazione nell'aula del Consiglio Regionale del Piemonte a Torino, alla quale parteciperanno i rappresentanti di tutti i paesi coinvolti. In quell'occasione verrà scelto il logo vincitore.

AB.CB.

10a Rassegna di Teatro Dialettale

Tre serate in compagnia del nostro dialetto

Quest'anno, ad Alice, siamo arrivati alla 10a Rassegna di Teatro Dialettale. Venerdì 17 marzo, nella Confraternita SS Trinità abbiamo assistito alla commedia *"La salit l'è 'n afè serio" di Aldo Oddone*, con la Compagnia *"La Brenta"*. La risposta del pubblico è stata, come sempre, molto gratificante. I prossimi due appuntamenti saranno: Venerdì 8 aprile *"El Ciabot cun la surpresa"*- Compagnia 'La Bertavela'- e Sabato 30 aprile *"Nedòl al basile"*- Compagnia 'D La Riuà -

AB.CB.

Francesco Ghiglia

Prosegue la ricerca storica

Allegato ad AliceinForma, troverete il secondo fascicolo relativo alla ricerca sulla vita e sulle opere del nostro Francesco Ghiglia, portata avanti dalla D.ssa Primetta Fassone. Nel riquadro a fianco, pubblichiamo in anteprima una foto di Francesco Ghiglia, fornitaci dal Sig. A. Monticelli che ringraziamo moltissimo.

AB.CB.

Alicesi in gita a Finale Ligure

e....Soggiorno marino - Terza età

Nell'ambito delle attività del 'Progetto Anziani', portato avanti, anche quest'anno, dal Comune di Alice Bel Colle, il 17 febbraio scorso, un gruppo di Alicesi ha raggiunto a Finale Ligure, altri Alicesi che svernavano nella cittadina ligure. E' stata una bella giornata (guastata un pò dalla pioggia) trascorsa in allegria. Nei prossimi mesi sono previste altre iniziative, sempre nell'ambito del 'Progetto Anziani' che renderemo pubbliche nel prossimo numero di AliceinForma.

ABCB

Maria e Michele...ricordiamoli così

Nel marzo dello scorso anno, avevamo pubblicato le fotografie dei nostri due concittadini più longevi: Coscia Maria e Viotti Michele, in occasione del loro compleanno. Avevano raggiunto la veneranda età di centoun anni nel mese di marzo 2010. Si erano ripromessi di ritrovarsi per festeggiare i centodue anni e nulla faceva presagire che non ce l'avrebbero fatta...erano tutti e due in buona salute. Purtroppo nel giro di pochi mesi ci hanno lasciati. Li ricordiamo entrambi con affetto e come avevamo promesso, dedichiamo a loro questo nostro spazio.
Ciao Maria.!
Ciao Michinein!

AliceinForma

BUON APPETITO
con la ricetta di *"Lina Rosa"*

Filetto di maiale con le pere

Ingredienti per 4 persone:

800 gr di filetto di maiale - 4/5 chiodi di garofano - qualche foglia di salvia - 30 gr di funghi secchi - 1 bicchierino di cognac - 1 spicchio d'aglio - 4 pere - 4 cucchiai olio d'oliva - latte q.b. sale - pepe - 1 bicchiere d'acqua

In un tegame rosolare il filetto con olio, 1 bicchiere d'acqua, 1 chiodo di garofano, salvia, aglio, sale e pepe. Quando la carne sarà dorata ed il sughetto di cottura addensato, unite i funghi ammorbiditi in acqua tiepida e latte, versate il cognac e continuate la cottura per 30 minuti circa. Sbucciate le pere, tagliatele a metà, fatele cuocere in acqua bollente per 5 minuti. raffreddatele ed eliminate il torsolo. Quando l'arrosto sarà pronto tagliatelo a fettine e con una punta di sughetto con i funghi, riempite l'incavo delle pere, disponetele nel piatto di portata accanto al filetto e irrorate tutto con il sugo di cottura rimasto. Buon appetito!

L'Angolo della Poesia

a cura
di Giuseppe Pallavicini

Di questo grande poeta troviere, dalla sensibilità spiccatamente moderna, vissuto a Parigi probabilmente fra il 1230 e il 1280 e probabilmente nato in Champagne, ho scelto e tradotto (sperando di essere riuscito a smussare le asperità del francese medievale) uno dei poemi cosiddetti della "disgrazia" che pochi anni fa ispirarono anche famosi cantautori come Georges Brassens e Leo Ferré. Il tema di fondo è la precarietà dell'amicizia e la conseguente amarezza del poeta che lamenta la defezione degli amici "portati via" dal vento impietoso della vita.

Sono amici che il vento trasporta

I mali da soli non sanno venire
così doveva avvenire,
e mi è capitato.
Dei miei amici cosa ne è stato,
io che ho amato
e loro da me così amati?
Credo che si siano proprio diradati:
non furono molto accurati
e così mancanza mi cale.
Questi amici mi hanno trattato male,
perché mai,- fin tanto che Dio mi assale
in questa ora,
io non ne vedo uno solo nella mia dimora!
Credo che il vento li implora.
L'amicizia è morta:
sono amici che il vento trasporta.
E tirava vento davanti alla mia porta:
e così, via se li portò.

Rutebeuf

(traduzione di Giuseppe Pallavicini)

"Non rinunciare mai a credere di poter volare tra i picchi delle montagne, ma quando la gente del tuo paese dovrà ricostruire il ponte, buttato giù dalla piena del fiume, guarda di esserci".

L'Amministrazione Comunale ha stanziato per la Protezione Civile la somma di Euro 900,00, che verranno impiegati per l'acquisto di ulteriori indumenti (giacconi, pantaloni, maglie) per i volontari. Giovedì 17 marzo scorso, in occasione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, i volontari della Protezione Civile, hanno partecipato alla commemorazione che si è svolta presso la Chiesa di San Francesco in Cassine, organizzata dalla Comunità Alto Monferrato Acquese.

Domenico Ottazzi

U noster dialèt

a cura di

Aldo Oddone

e

Franco Garrone

Turnuma a parlè 'd la puntegiatira: j'acènti e la umlaut (i dui puntén). Perché l'è tant ampurtanta la puntegiatira? Prima ed tit perché la fa pòrt del regule 'd l'italian, ch'i son el medesime c'à duvruma per scrive an dialèt e poi perché, cmè c'à j'uma dicc fante vote, duvrè 'n acènto al post 'd in òter, u cambija u significato 'd òa parola.A' j'uma sa fò tancc esempe ma l'è forse el còs ed fène ancura chicadén. S'à bituma l'acènto grave (da sinistra a dricia) anse l parole: Bigòt, òs, fòs, pòsta; bèrta, pènsa, à j'avruma an italian: baco da seta, asse, faccio, pasta, gazza, pensa. Se anvece ai bituma l'acento acuto (da dricia a snistra), à j'avruma: bigotto, osso, fosso, posta, coppola, pinza. S'à bituma neneta la umlaut (i dui puntén) ans la "u" del parole: cu, mur, scure, spusa, à j'avruma an italia: cote, muso, scorrere, intingi. Con la umlaut, anvece à j'uma: culo, muro, scure, puzza, (cû, mûr, scûre, spûsa). Sensa la umlaut ans la "s" del parole: cusén, ausè, sé, sia, spusa, à j'avruma an italian: cuscino, alzare, su, sia, intingi.

Con la umlaut ans la "s" anvece (cusén, ausè, sé, sia, spusa), à J'avruma: cugino, uccello, giù, zia, sposa. U ve smija che j'acénti e la puntegiatira an generòl i sio roba da traschirè? E piro "udite, udite !" à j'ò senti nenta jeina, ma du maestre ansema a di che j'acenti j'an neine ampurtanse, perché u significato del parole us capis da u sèns ed la frase ant u so cumplès! E me ai rispond che s'à scriva n italina el parole: ancora, addormentati, mangiati, ecc.. à vurrò antende: l'ancura ed la nòv, l'imperativo del verbo addormentare e mangiare o anvece l'avverbio ed temp (ancora qui?) o el participio passato 'd i verbi? (siamo addormentati, sono stati mangiati). La risposta? Is son rampgnòje ans i veder fina ch'j'an pudi e poi j'an cambiò discurs dimustranda che i prublema 'd la nostra scola i son nènta ammache cui c'à sentuma an television ma anche l'ignuranssa cunsapevula e difendija ed cèrte insegnati!

E' iniziato il 2011 e la Pro Loco ha proseguito la sua attività con alcuni appuntamenti che hanno avuto successo.
Si è iniziato con la Tombola del 22 gennaio, proseguito con il Carnevale dei Bambini del 6 marzo, per concludere poi con la cena per sole donne del 12 marzo. Il Calendario del 2011 è ancora in cantiere, ma diamo appuntamento a tutti per l'Assemblea del 20 aprile alle ore 21, dove verrà presentato il Bilancio 2010 e si illustreranno gli appuntamenti del 2011.

La Pro Loco Alice Bel Colle

ASSEMBLEA PRO LOCO - MERCOLEDI' 20 APRILE

Natale con la nostra Palmira Severino

Coro di Alice Concerto di Natale

17 marzo 2011 Commemorazione 150° Unità d'Italia

L'esperienza è quella cosa meravigliosa che ti fa riconoscere un errore quando lo commetti di nuovo.

Hanno scritto su questo numero:

Carmen Bosio, Antonio Brusco, Aureliano Galoazzo, Franco Garrone, Gian Piero Lucchetta, Giulio Massimelli, Mignano LinaRosa, Aldo Oddone, Domenico Ottazzi, Giuseppe Pallavicini

A volte , da noi dipende più la felicità degli altri che la nostra.